BILANCIO D'ESERCIZIO

AMOS

12 duemila

Consiglio di Amministrazione

Avv. Cristiano Burdese	*Presidente*
Dott. Fulvio Moirano	*Vice Presidente*
Dott. Carlo Marino *Sostituito il 17/12/2012 dal Dott. Antonio Marino*	*Consigliere*
Dott. Giorgio Garelli	*Consigliere*
Dott. Pierfranco Verrua	*Consigliere*

Collegio Sindacale

Dott. Andrea Marengo	*Presidente*
Dott. Marzio Ciravegna	*Sindaco*
Dott.ssa Mariella Scarzello	*Sindaco*

Direzione Generale

Sig. Franco Ceppi	Direttore Generale

Organismo di vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)

Avv. Cristiano Burdese	Presidente
Dott. Andrea Marengo	Componenete
Sig.ra Roberta Bogliolo	Componente

Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo

Dott. Roberto Trova	*Presidente*
Dott.ssa Armanda Molinengo	*Componente*
Dott. Roberto Balocco	*Componente*
Avv. Claudia Cazzola	*Componente*

Revisione volontaria del bilancio d'esercizio

Reconta Ernst & Young Spa

AMOS S.c.r.l.

Sede legale: Cuneo, Via Cascina Colombaro 43

Capitale Sociale: € 663.000,00 i.v.

Codice fiscale e nr. iscrizione al Registro Imprese di Cuneo: 03011180043

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2012

(PERIODO 01.01.2012 – 31.12.2012)

RELAZIONE SULLA GESTIONE	**7**
STATO PATRIMONIALE	**27**
CONTO ECONOMICO	**33**
NOTA INTEGRATIVA	**37**
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	**63**
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	**73**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rileva un risultato netto pari a euro zero dopo aver riconosciuto, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, conguagli ai Soci per € 745.981.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a € 552.177, di cui IRAP pari a € 554.369, IRES per € 76.946 e fiscalità differita di € -79.138.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- € 442.355 ai fondi di ammortamento;
- € 80.000 ai fondi rischi;
- € 718.672 al fondo svalutazione crediti;
- € 1.155.494 al fondo trattamento lavoro subordinato e simili.

PROFILO DELLA SOCIETÀ E NOTIZIE GENERALI

AMOS accentra funzioni ed elaborazioni comuni alle Aziende Consorziate, curandone la progettazione, la realizzazione e la gestione. Le modalità di servizio sono orientate all'eccellenza nella erogazione delle prestazioni, al rigoroso controllo dei costi ed allo sviluppo di innovazione organizzativa e tecnologica che crei vantaggi per i Soci.

La Società ha scopo mutualistico e non lucrativo.

AMOS occupa un posto di rilievo nelle provincie di Cuneo e Asti e chiude un anno di intensa e proficua attività.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi nel mese di giugno 2012, e la Direzione Generale hanno consolidato gli obiettivi raggiunti a fine 2011 ricercando ulteriori efficienze economiche anche durante il 2012; i canoni in base ai quali sono stati erogati i servizi sono rimasti – a parità di condizioni – immutati e, in buona parte ridotti a seguito dell'entrata in vigore della Spending Review.

Le difficoltà di Bilancio dello Stato Italiano e della Regione Piemonte hanno poi reso ulteriormente impegnativi e difficili i contesti nei quali si sono trovati ad operare sia i Soci che, conseguentemente, AMOS. Pur operando in questo complesso e difficile scenario la Società ha costantemente indirizzato la gestione verso la qualità e l'efficienza dei servizi offerti e ha proseguito nel percorso di investimento nelle persone e nelle tecnologie, affinché quanto offerto ai Soci possa rispondere sempre meglio alle loro esigenze.

Costante è stato il supporto alle iniziative e ai progetti promossi dai Consorziati.

Il Budget di spesa per il 2012 incorporava azioni e obiettivi di riduzione e contenimento dei costi operativi, che sono stati integralmente raggiunti e, in alcuni casi, anche ulteriormente migliorati.

Così anche l'incidenza dei costi di struttura sui costi diretti di ogni servizio ha avuto un ulteriore miglioramento, segnando un continuo e significativo calo.

La performance aziendale deve essere apprezzata anche in considerazione del fatto che durante l'anno si è registrato un innalzamento del costo del Personale derivante dall'applicazione dei CCNL secondo le percentuali indicate successivamente oltre ad un forte aumento degli oneri finanziari. Ciò nonostante, come già citato nella prefazione, la Società è nuovamente nelle condizioni di emettere note di credito ai propri Soci/Clienti per un importo pari a € 745.981.

La situazione di difficoltà e di limitate risorse proseguirà, verosimilmente, anche nell'anno 2013 ed AMOS si renderà ancor più disponibile nel ricercare nuove modalità e modelli operativi.

EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI SOCIETÀ PARTECIPATE CHE OPERANO IN HOUSE PROVIDING

Con decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 è stata introdotta dal Governo la cosiddetta "Spending Review" volta al contenimento della spesa attraverso l'eliminazione di sprechi e inefficienze delle pubbliche amministrazioni.

L'introduzione della "Spending Review" ha aperto nuovi scenari sul futuro delle Società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni.

Alla luce del quadro normativo di riferimento, il nuovo C.d.A. ha ritenuto necessario richiedere un parere legale in ordine alla compatibilità della norma con l'attuale configurazione societaria.

Sulla base del parere legale pervenuto, risulta che le attività svolte da Amos costituiscono Servizi di rilevanza economica in gran parte inquadrabili nell'ambito dei *Servizi di interesse generale,* i quali sono esclusi all'applicazione della legge 7 agosto 2012, n. 135.

I RISULTATI E LE ATTIVITÀ

Nel 2012 i "numeri aziendali" hanno quindi soddisfatto pienamente le aspettative e permettono ad AMOS S.C.R.L. di entrare nel 2013 con una struttura che potrà fare fronte a nuove richieste, con competenze più articolate.

La società chiude quindi il bilancio al 31 dicembre 2012 in linea con gli obiettivi societari di Budget permettendo ai Soci di godere degli effetti economici conseguenti.

In data 3 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di Budget per l'Anno 2013 da sottoporre all'Assemblea, che prevede un mantenimento del fatturato e dei costi di struttura, ponendo l'obiettivo di assorbire gli aumenti inflazionistici e quelli contrattuali del lavoro.
Nella stessa data il Budget è stato presentato all'Assemblea dei Soci.

Il passaggio a Società Consortile ha inciso profondamente sull'assetto e sull'organizzazione aziendale, sulla dinamica di determinazione dei costi e dei ricavi ed il controllo di gestione sarà sempre più il servizio nevralgico nel governo della Società. Su richiesta dei Soci, i Direttori Amministrativi delle Aziende Sanitarie Socie assumeranno il coordinamento delle attività del controllo di gestione.

Anche lo stesso Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo modificherà la propria composizione con l'ingresso, nel corso del 2013, dei Direttori Amministrativi delle Aziende Sanitarie Socie.

Altre aree di competenza dovranno, durante il 2013, migliorare le proprie performance e il proprio know-how (area acquisti, area organizzazione del lavoro) per razionalizzare i costi ed essere pronti ad altre operazioni.

Anche se la massimizzazione del risultato economico non rappresenta l'obiettivo aziendale, cionondimeno sarà obiettivo primario collocare i servizi a corrispettivi in linea con i benchmark.

A tal riguardo è doveroso sottolineare che già ora le quotazioni sono competitive rispetto al mercato.

Anche per il 2013 l'attività Societaria potrà mantenere le stesse competenze, ampliarle o concentrarle in virtù della revisione statutaria che, come noto, risulta da tempo depositata presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte.

L'attività di AMOS, pur nell'ottica di efficienza ed efficacia del servizio, è rivolta alla tutela delle risorse umane, alla puntuale applicazione dei C.C.N.L. e al rigoroso rispetto dei diritti dei lavoratori.

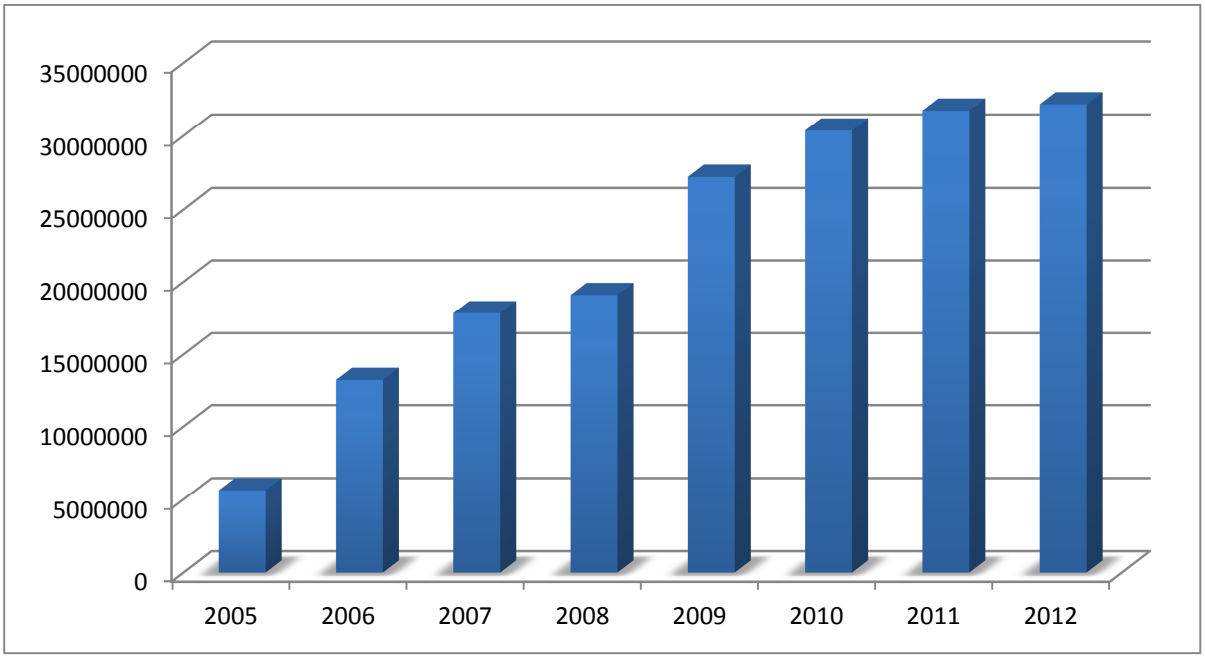
Il Consiglio di Amministrazione ha operato sotto il controllo del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza ed ha collaborato con il Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo che si ringraziano per la collaborazione prestata e per l'attività svolta.

Nel corso dell'esercizio sono state razionalizzate alcune attività ed assunte decisioni che potranno portare, nell'esercizio 2013, risparmi apprezzabili.

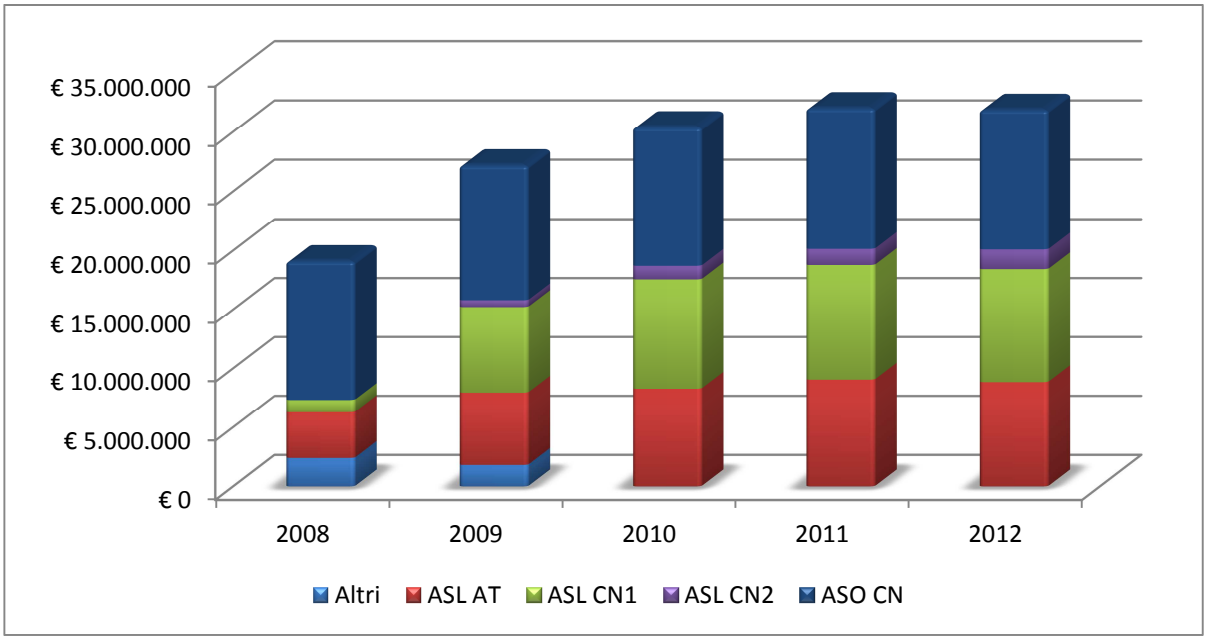
La Società ha Sede in Cuneo in Via Cascina Colombaro al numero 43. Non vi sono sedi secondarie.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

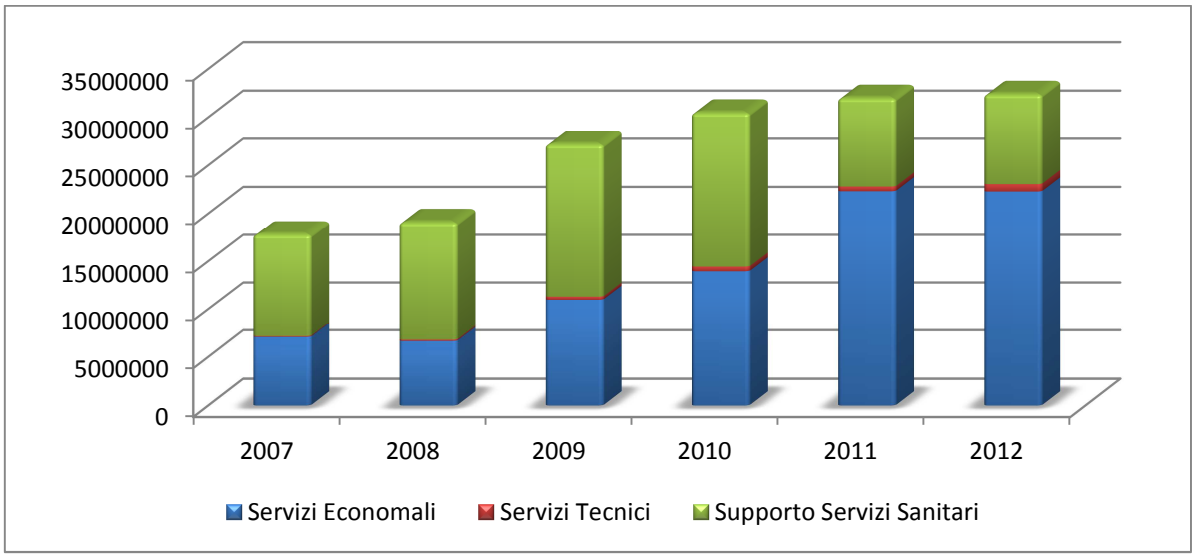
Il fatturato del 2012, è stato pari a € 32.162.247, ed ha fatto registrare una crescita del 5,60% rispetto all'anno precedente.



Il mix del fatturato si modifica rispetto agli anni precedenti come segue:



Suddivisione del fatturato per tipologia di servizio:



Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il modello "funzionale" e del Conto economico secondo il modello della produzione effettuata, per l'esercizio in chiusura e per quello chiuso al 31 dicembre 2011.

Stato Patrimoniale funzionale		
Euro	**2011**	**2012**
Crediti Commerciali	12.701.006	16.770.911
Debiti commerciali	-3.292.250	-3.611.963
Rimanenze merci/semilavorati/PF	60.851	58.842
Altre passività a breve	-4.223.206	-4.006.870
Capitale circolante netto	**5.246.401**	**9.210.920**
Immobilizzazioni materiali	503.999	417.025
Immobilizzazioni immateriali	749.189	537.630
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Altre attività/passività non correnti	-539.775	415.545
Totale attività immobilizzate	**713.413**	**1.370.200**
Capitale investito	**5.959.814**	**10.581.120**
Fondo TFR	-312.846	-320.682
Capitale investito netto	**5.646.968**	**10.260.438**
Disponibilità liquide	-2.685.539	-541.432
Debito finanziario	5.792.054	8.261.417
Debito/(credito) finanziario netto	**3.106.515**	**7.719.985**
Capitale sociale e riserve	2.540.453	2.540.453
Risultato netto	0	0
Patrimonio netto	**2.540.453**	**2.540.453**
Totale Fonti	**5.646.968**	**10.260.438**

Conto economico - modello produzione effettuata –		
Euro	**2011**	**2012**
Ricavi (VdP)	31.956.927	32.319.545
Costi industriali	-7.387.989	-7.356.435
Costi generali, amministrativi	-161.527	-157.168
Costo del lavoro	-22.293.077	-23.421.037
EBITDA	**2.114.334**	**1.384.905**
Ammortamento beni materiali	-269.079	-178.244
Ammortamento beni immateriali	-482.979	-264.211
Accantonamenti per rischi	-196.899	-798.672
EBIT	**1.165.377**	**143.778**
Proventi/(oneri) finanziari	-255.826	-197.836
Proventi/(oneri) straordinari	-5.619	606.235
EBT	**903.932**	**552.177**
Imposte sul reddito	-903.932	-552.177
Utile netto	**0**	**0**

SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

La situazione finanziaria è peggiorata rispetto all'anno scorso. Infatti, mentre nel corso del 2011 la posizione finanziaria netta è passata da un valore negativo di euro 5.237.013 ad uno sempre negativo di euro 3.106.515, nel 2012 il trend è stato di peggioramento passando dai -3.106.515 a -7.719.985.

Ciò si deve all'inversione della posizione creditoria nei confronti dei Soci. Nel 2011 i crediti commerciali si sono ridotti di euro 2.766.479, nel 2012 sono aumentati di euro 4.798.318 dimostrando una peggiorata capacità di incasso delle Società.

Nei primi mesi del 2013 non si prevedono particolari variazioni positive.

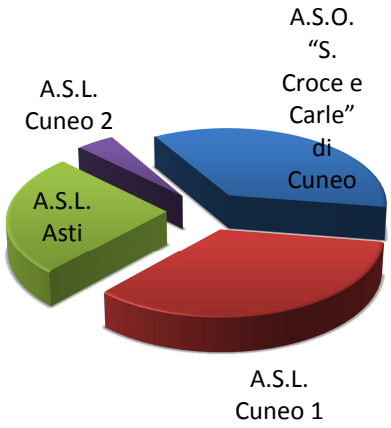
RENDICONTO FINANZIARIO

	2011	2012
Risultato dell'Esercizio	-	-
Flussi da AutoFinanziamento:		
Ammortamenti	752.058	442.455
Variazione nel TFR	3.807	7.836
Variazione negli Altri Fondi	313	80.204
Interessi per Cessione di Contributi	-	-
Svalutazioni Crediti	196.899	718.672
Flussi da Variazioni del Circolante:		
Rimanenze	93.534	2.009
Crediti Commerciali	2.766.479	- 4.798.318
Altri Crediti	- 67.495	- 1.025.784
Debiti Commerciali	- 71.577	319.713
Altri Debiti	- 595.873	- 216.335
Flusso da Attività Operative	**3.057.945**	**- 4.469.548**
Acquisti Immobilizzazioni Materiali	- 268.472	- 91.270
Acquisti Immobilizzazioni Immateriali	- 658.975	- 52.652
Acquisti Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
Vendite di Immobilizzazioni	-	-
Flusso da Attività di Investimento	**- 927.447**	**- 143.922**
Accensione / Rimborsi di Finanziamenti	-	-
Aumenti di Capitale / Versamenti Soci	-	-
Altri finanziatori	-	-
Obbligazioni	-	-
Altre Operazioni con i soci	-	-
Flusso da Attività Finanziarie	**-**	**-**
Flusso Netto	**2.130.498**	**- 4.613.470**
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	**- 5.237.013**	**- 3.106.515**
Posizione Finanziaria Netta Finale	**- 3.106.515**	**- 7.719.985**

ATTUALE ASSETTO AZIONARIO E ISTITUZIONALE

L'attuale assetto azionario è il seguente:

A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo	35,8060 %
A.S.L. Cuneo 1	34,2368 %
A.S.L. Asti	25,6776 %
A.S.L. Cuneo 2	4,2796 %



Il capitale sociale di AMOS S.C.R.L. è di € 663.000,00.

L'assetto istituzionale, aggiornato alla data del 31/12/2012, è il seguente:

Consiglio di Amministrazione

Avv. Cristiano Burdese	*Presidente*
Dott. Fulvio Moirano	*Vice Presidente*
Dott. Carlo Marino	*Consigliere*
Sostituito il 17/12/2012 dal Dott. Antonio Marino	
Dott. Giorgio Garelli	*Consigliere*
Geom. Pierfranco Verrua	*Consigliere*

Collegio Sindacale

Dott. Andrea Marengo	*Presidente*
Dott. Marzio Ciravegna	*Sindaco*
Dott.ssa Mariella Scarzello	*Sindaco*

Direzione Generale

Sig. Franco Ceppi

Organismo di vigilanza (ex D. lgs.vo 231/01)

Avv. Cristiano Burdese	*Presidente*
Dott. Andrea Marengo	*Componente*
Sig.ra Roberta Bogliolo	*Componente*

Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo

Dott. Roberto Trova	*Presidente*
Dott.ssa Armanda Molinengo	*Componente*
Dott. Roberto Balocco	*Componente*
Avv. Claudia Cazzola	*Componente*

Revisione volontaria del bilancio d'esercizio

Reconta Ernst & Young Spa

INFORMAZIONI SU SICUREZZA ED AMBIENTE

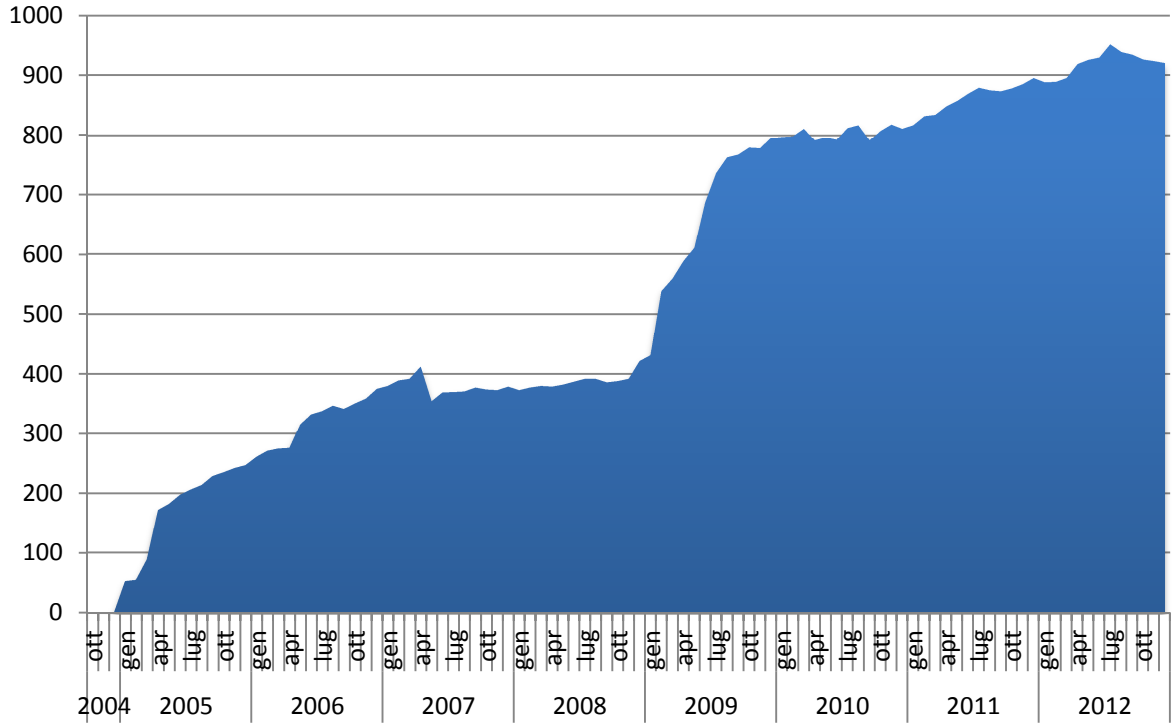
Per quanto riguarda la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro sono state seguite le disposizioni del D.Lgs 81/08 inserendo nell'organizzazione aziendale le figure dei dirigenti e preposti per la sicurezza a cui è stata conferita specifica delega in materia, attuando e programmando azioni di miglioramento tramite inchieste-infortuni e iniziative formative.

Per quanto riguarda l'ambiente sono state seguite le disposizioni del DPCM ambientale sul rumore e le normative vigenti sullo smaltimento dei rifiuti speciali.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Al 31 dicembre 2012 l'organico contava 926 dipendenti di cui:

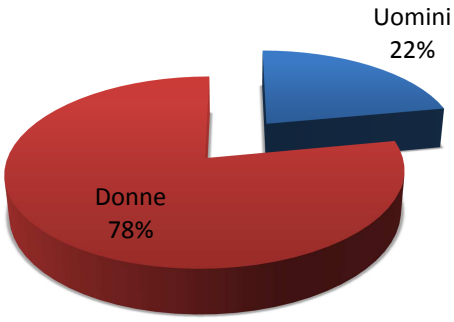
- 358 Operai
- 566 Impiegati
- 2 Dirigenti



La crescita della Società in termini di volumi si è rivelata quindi importante; oltre a ciò si è avuto cura di mantenere le attività in essere cercando costanti efficienze gestionali. In particolare si nota l'azione del Consiglio di Amministrazione e della Direzione finalizzata alla compressione dei costi di struttura e generali.

Anno	Fatturato	Costi di Struttura	%
2005	€ 5.621.885	€ 851.518	15,15%
2006	€ 13.254.009	€ 1.249.797	9,43%
2007	€ 17.834.230	€ 1.734.399	9,73%
2008	€ 19.087.549	€ 1.919.960	10,06%
2009	€ 27.207.772	€ 2.077.605	7,64%
2010	€ 30.362.740	€ 2.130.000	7,42%
2011	€ 31.727.461	€ 1.769.048	5,58%
2012	€ 32.162.247	€ 1.802.422	5,60%

Il personale AMOS, al 31 dicembre 2012, risulta per il 78% costituito da donne e per il restante 22% da uomini.



Meritano di essere evidenziati anche i bassi tassi di malattia ed infortunio:

- Malattia 2,86%
- Infortuni 0,28%

FORMAZIONE

Nell'anno 2012 sono state erogate 4.150 ore di formazione suddivise in 4 tipologie di corsi:

1. Corsi obbligatori
   - Formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 (formazione generale, formazione specifica)
   - Formazione dei dirigenti per la sicurezza
   - Privacy
   - Igiene degli alimenti

2. Corsi previsti dal Cliente o dall'attività specifica del servizio
   A titolo esemplificativo ma non esaustivo: corsi antincendio, guida carrelli elevatori, corsi specifici per operatori sanitari, procedure di reparto, ecc…

3. Corsi rientranti nell'ambito dell'acquisizione di crediti ECM
   Corsi di vario genere destinati ad operatori soggetti ad obbligo ECM: medici, infermieri, fisioterapisti, TSLB e TSRM.

4. Corsi rientranti nell'ambito delle funzioni operative dei servizi di sede.

AREA DEL PERSONALE

Nel 2012 sono state attivate 22 ricerche di personale secondo la procedura di "Selezione e assunzione di personale", nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Sono pervenute 1.057 candidature, sono state attivate 3 preselezioni (consistenti in test di domande a risposta multipla su argomenti di logica e cultura generale) per le quali sono stati convocati 232 candidati e sono stati effettuati 364 colloqui.

Il personale, in fase di scadenza di contratto individuale, viene valutato dai Responsabili Operativi utilizzando una "Scheda di valutazione del dipendente" facente parte della modulistica autorizzata.

L'Azienda ha effettuato un'attenta analisi sulle ferie residue e sul lavoro straordinario ed attraverso il monitoraggio costante c'è stata una diminuzione delle percentuali di questi istituti contrattuali grazie ad una ancor più precisa organizzazione del lavoro e dei lavoratori, sempre nel rispetto dei CCNL e delle norme di legge.

Relativamente alle relazioni sindacali ed industriali, è proseguito il dialogo costruttivo con le Organizzazioni Sindacali, con la risoluzione della maggior parte delle problematiche e richieste dei lavoratori per un mantenimento di un costruttivo clima aziendale.

La percentuale di partecipazione agli scioperi da parte dei lavoratori è stata tendente allo zero.

Occorre segnalare che ci sono alcune cause di lavoro in corso relative a impugnazioni di licenziamento per giusta causa.

VARIAZIONI CCNL APPLICATI IN AMOS

Nel 2012 sono intervenuti i seguenti aumenti contrattuali collettivi:

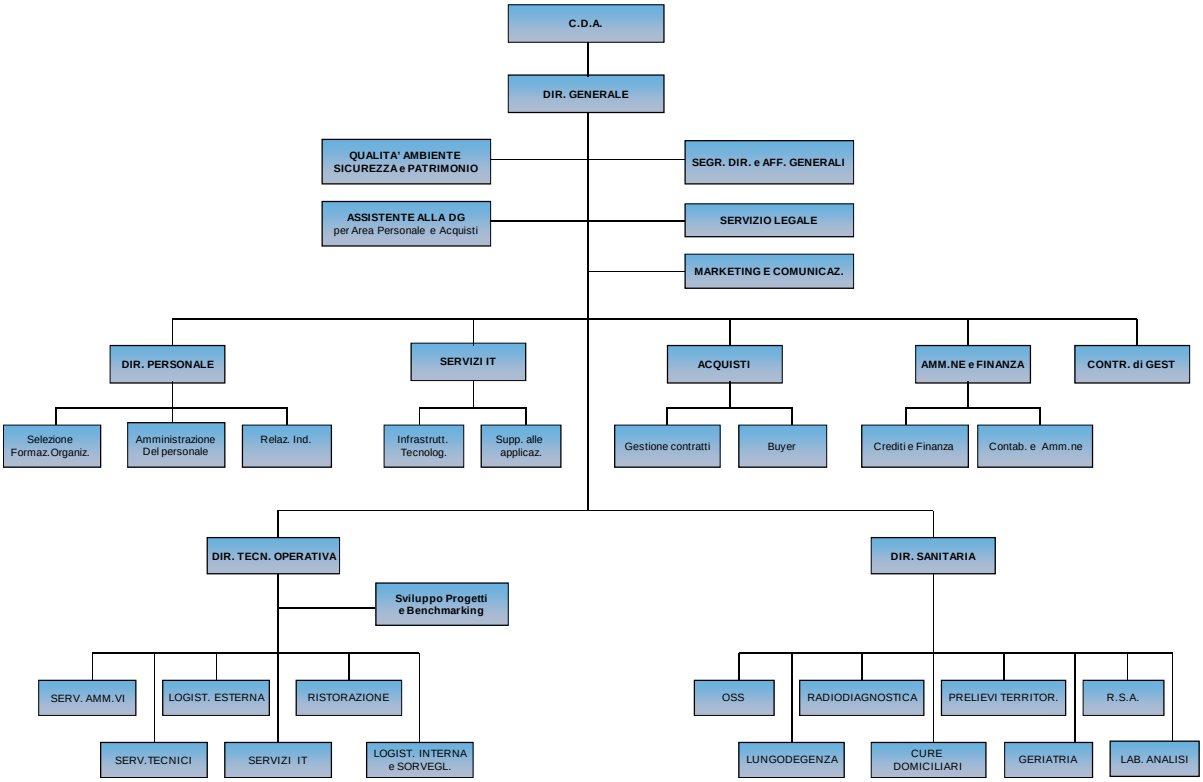
- CCNL Multiservizi
  - 1 marzo: aumento contrattuale pari al 0,95% a livello medio
  - 1 settembre: aumento contrattuale pari al 0,94% a livello medio
- CCNL Turismo:
  - 1 marzo: aumento contrattuale pari al pari al 1,07%
  - 1 settembre: aumento contrattuale pari al 1,76%

Per quanto riguarda il CCNL Sanità Privata non sono intervenuti aumenti contrattuali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nonostante la crescita dei volumi e delle relative complessità la struttura organizzativa è rimasta pressoché costante durante l'esercizio 2012.

L'organigramma espone un modello che prevede la distribuzione di lavoro e le competenze erogate.



INFORMATION TECHNOLOGY

L'anno 2012 è stato caratterizzato dal consolidamento delle infrastrutture esistenti, dall'abbattimento, dove possibile, dei costi fissi legati alle telecomunicazioni ed dal potenziamento dei servizi basati su server ed applicativi Open Source.

Si è portato avanti, inoltre, il piano di ottimizzazione e razionalizzazione delle stampanti, cercando di minimizzare i punti di stampa ed educare gli utenti a utilizzare solo in casi strettamente necessari la stampa su carta.

L'infrastruttura centrale server è situata a Cuneo ed è basata su tecnologie di virtualizzazione. Gli elementi che compongono la rete sono i seguenti:

- 4 server fisici
- 12 server virtuali di produzione
- 2 server di ridondanza, condivisione dati e sicurezza dislocati come segue:
    - 1 server c/o la sede di Asti
    - 1 server c/o la sede di Genola
- 85 personal computer dislocati sulle sedi
- 20 periferiche di stampa/acquisizione sul territorio

La posta elettronica viene gestita in modo centralizzato su Cuneo attraverso server Exchange dedicati. Grazie alla dotazione di dispositivi palmari BlackBerry, alla pubblicazione on-line della webmail ed alle integrazioni disponibili tramite il web, le cassette postali sono raggiungibili in tempo reale tramite la rete. Viene così garantita un'efficace e continua comunicazione aziendale.

La continuità di operatività a livello centrale è sostenuta da gruppi di continuità ad elevata autonomia e alimentazioni ridondanti dei server.

Il salvataggio dati e la messa in sicurezza delle informazioni avviene tramite procedure giornaliere di backup ridondanti (NAS e unità a nastro di alta capacità) centralizzati sulla sede di Cuneo oltre alla replica in tempo reale dei documenti tramite la rete geografica (DFS).

CONTROLLO DI GESTIONE

Dopo aver consolidato le procedure di controllo economico e dell'andamento aziendale, il servizio interno di Controllo di Gestione, nel 2012, ha concentrato il focus sul recupero e l'analisi delle tematiche legate al Personale: ore sviluppate, ore straordinarie, supplementari e di formazione.

A fine anno è iniziato, in stretta collaborazione con l'Ufficio del Personale, il lavoro per organizzare e gestire la rendicontazione delle ferie e dell'assenteismo.

Come citato in premessa, nel corso del 2013, i Direttori Amministrativi delle Aziende Sanitarie Socie assumeranno il coordinamento delle attività del controllo di gestione.

Il controllo di gestione è organizzato per commessa, persegue la finalità di permettere la corretta imputazione dei costi per ciascun servizio erogato al fine di procedere alla copertura dei medesimi costi nel rispetto delle previsioni dell'art. 10, comma 2 D.P.R. 633/72.

Il sistema di controllo di gestione produce periodicamente la reportistica di verifica al fine di valutare il raggiungimento dell'equilibrio economico interno a ciascun servizio.

COMITATO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO

La società è soggetta al Controllo Analogo che viene effettuato tramite un Comitato costituito da rappresentanti dei Soci che si è costantemente riunito e con il quale si collabora attivamente.

Anche lo stesso Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo modificherà la propria composizione con l'ingresso, nel corso del 2013, dei Direttori Amministrativi delle Aziende Sanitarie Socie.

CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

AMOS nel 2006 ha ottenuto dall'Ente certificatore Dekra Certification la certificazione del Sistema Qualità nell'ambito delle seguenti attività:

"Erogazione di servizi complementari e di supporto alle attività sanitarie"

I servizi certificati sono:

- servizio barellieri;
- servizi logistici inerenti la movimentazione di materiali e beni;
- servizio di gestione delle camere mortuarie;
- servizi di ristorazione e mensa;
- servizio di gestione archivi sanitari

Nel 2011 la Società si è sottoposta all'Audit previsto dalla norma ISO 9001:2008, ed ha riottenuto la certificazione del suo Sistema Qualità al termine della verifica di sorveglianza condotta il 6 dicembre 2011 dalla Dekra Certification.

Pur non avendo effettuato, durante l'anno 2012, il rinnovo della certificazione secondo la norma ISO 9001:2008 il Sistema di Gestione della Qualità è stato mantenuto, aggiornato e implementano dal RSGQ, avvalendosi di una consulenza esterna.

Nei mesi estivi sono state condotte le verifiche ispettive nelle sedi operative oggetto di maggiore attenzione e a fine anno si è realizzato il riesame della direzione, nel quale sono stati valutati tutti i

punti previsti dalla norma mettendo in risalto i punti di forza dell'azienda e i punti da sottoporre a eventuale miglioramento.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società anche durante il 2012 ha continuato a svolgere attività di assistenza nei confronti dei propri Soci nella progettazione e nell'organizzazione di alcune attività quali, ad esempio, la logistica e la ristorazione.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2013, a seguito della scadenza del contratto del Direttore Generale, i Soci hanno optato per una nuova forma di Governance attraverso il conferimento delle Procure ad un Direttore Operativo ed all'attuale Direttore del Personale.

Si è inoltre proceduto alla nomina di un nuovo Direttore Sanitario.

La Società è particolarmente concentrata nel dare soluzione al problema finanziario.

Nel corso del 2013, in riferimento alle indicazioni regionali, è previsto l'ingresso di nuovi Soci nella compagine societaria di Amos.

Il 26 marzo 2013 l'Assemblea dei Soci ha proceduto a deliberare l'aumento del capitale sociale da euro 663.000 ad euro 729.300 con sovrapprezzo mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi ai sensi art. 2481 bis c.c. e successiva modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Nei primi mesi del 2013 i Soci hanno manifestato l'intenzione di affidare nuove commesse nell'ambito della Ristorazione e della Radiodiagnostica.

ELEMENTI DI RISCHIO E CRITICITÀ

La complessità aziendale e l'eterogeneità dei servizi prestati, e il conseguente impegno di erogarli con buoni standard qualitativi, richiedono ad AMOS un corrispondente innalzamento del proprio livello di specializzazione.

Le perdite ed i danni possono derivare da errori dovuti sia alle risorse umane che ai sistemi tecnologici, oppure derivare da fattori esterni sia di tipo accidentale che naturale. La collaborazione con gli organi di Controllo ed il relativo scambio di informazioni consentono di monitorare la situazione complessiva aziendale.

Le coperture assicurative, oggetto di analisi con un Broker, forniscono una ragionevole convinzione di adeguata copertura dei rischi.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Nell'anno 2012 si è verificato un ulteriore significativo allungamento dei tempi di pagamento da parte dei Soci.

La Società potrebbe pertanto essere ulteriormente esposta ad eventuali rischi legati ai flussi finanziari.

Le banche, con cui Amos intrattiene buoni rapporti, hanno, durante l'anno, variato le condizioni con un aumento degli spread.

Se l'andamento degli incassi nel prossimo anno dovesse ulteriormente peggiorare, anche in previsione dell'ingresso di nuove Aziende Sanitarie Regionali nella compagine sociale, questo aspetto avrebbe sicuramente un'incidenza non positiva sull'assetto finanziario della Società.

Le future nuove commesse derivanti dall'ingresso di nuovi soci o conferite dai soci attuali, quindi, non potranno essere finanziariamente sostenute dalla società se non prevedendo, obbligatoriamente, tempi immediati e certi di incasso.

ADEMPIMENTI D. Lgs. 231/2001

La Società, come già precedentemente indicato, ha adempiuto al D.Lgs. 231/2001 e posto in essere l'Organismo di Vigilanza che ha continuamente informato il Consiglio di Amministrazione sull'operatività dell'organismo stesso. Il modello organizzativo della Società è stato aggiornato, a seguito delle novità legislative, con l'indicazione dei nuovi reati presupposto che possono comportare la responsabilità amministrativa della stessa.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza, in forma collegiale, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, a cui è stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello di comportamento ai sensi del D.Lgs. 231/2001 nonché quello di provvedere al suo costante aggiornamento.

PARTI CORRELATE

La società svolge l'attività integralmente a favore dei Soci consorziati, con il ribaltamento oggettivo dei costi sostenuti in ottemperanza alle norme Statutarie, Regolamentari, civilistiche e fiscali.

PRIVACY

Si segnala che la società ha mantenuto un alto livello di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Nonostante la Legge 4 aprile 2012 nr. 35 abbia abolito l'obbligo della predisposizione e aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), l'Azienda continua ad adempiere agli obblighi in materia previsti dalla legge con l'adozione comunque di un Piano Privacy.

INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE

AMOS ha istituito dal 1 ottobre 2007 un Fondo di Solidarietà che ha lo scopo di aiutare i dipendenti che si trovano ad affrontare difficoltà e problematiche di particolare importanza nell'ambito economico, sanitario e di studio.

Il fondo al 31 dicembre 2012 ammonta a € 30.063,99.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Budget della società per il 2013 è stato presentato all'Assemblea dei Soci, prevedendo una ordinaria prosecuzione della attività, con obiettivi di miglioramento ed efficienza gestionale.

Il budget è stato predisposto in base ai conferimenti attivi nel corso del 2012, recependo le riorganizzazioni dei canoni attuate dai Soci a seguito dell'entrata in vigore della Spending Review.

L'azienda è peraltro disponibile, su indicazione dei Soci, ad affrontare scenari di evoluzione più articolati e complessi, mettendo a disposizione tutta l'esperienza maturata e le risorse umane disponibili.

NOTE CONCLUSIVE

A conclusione della presente Relazione si esprimono sentiti ringraziamenti ai Vertici delle Aziende Socie per il coordinamento e gli indirizzi forniti, nonché per il costante contributo reso ai fini del miglioramento dei servizi.

Un sincero ringraziamento anche alla Direzione Generale che ha terminato il proprio mandato il 31 dicembre 2012, al Management ed allo staff per la professionalità, competenza e determinazione con le quali hanno saputo, ai diversi livelli di responsabilità, condurre l'azienda. Lo stesso ringraziamento va a tutto il personale, vero patrimonio aziendale, che ha saputo interpretare al meglio il proprio ruolo, consentendo di dare un vero "valore aggiunto" ai servizi AMOS.

Un grazie riconoscente ai dipendenti che hanno lasciato l'azienda per la pensione.

* * *

Al termine della Relazione, confidando di aver esaurientemente illustrato l'andamento aziendale, si invitano i Soci ad approvare il Bilancio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Cristiano Burdese

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2012	2011
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A) TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.200	5.494
2) Costi di ricerca,di sviluppo e di pubblicita'	0	0
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	87.336	107.635
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	1.400	4.203
7) Altre immobilizzazioni immateriali	446.694	631.857
I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	537.630	749.189
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	40.047	36.731
3) Attrezzature industriali e commerciali	193.733	244.197
4) Altri beni	183.245	223.071
II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	417.025	503.999
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	954.655	1.253.188

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	58.842	60.851
I) TOTALE RIMANENZE	58.842	60.851
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	16.736.210	12.656.564
1) TOTALE Clienti:	16.736.210	12.656.564
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	963.533	0
4-bis) TOTALE Crediti tributari	963.533	0
4-ter) Imposte anticipate		
b) esigibili oltre esercizio successivo	400.922	321.784
4-ter) TOTALE Imposte anticipate	400.922	321.784
5) Altri (circ.):		
a) esigibili entro esercizio successivo	26.154	33.300
5) TOTALE Altri (circ.):	26.154	33.300
II) TOTALE CREDITI VERSO:	18.126.819	13.011.648
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	540.262	2.685.166
3) Danaro e valori in cassa	1.170	373
IV) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	541.432	2.685.539
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	18.727.093	15.758.038

D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	34.701	44.442
D) TOTALE RATEI E RISCONTI	34.701	44.442
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	19.716.449	17.055.668

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2012	2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	663.000	663.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	133.175	133.175
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
v) Altre riserve di capitale	1.744.278	1.744.277
VII) TOTALE Altre riserve:	1.744.278	1.744.277
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	0	0
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.540.453	2.540.452
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri fondi	975.064	894.860
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	975.064	894.860
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	320.682	312.846

D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	7.866.088	5.090.422
b) esigibili oltre esercizio successivo	395.329	701.632
4) TOTALE Debiti verso banche	8.261.417	5.792.054
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	3.611.963	3.292.250
7) TOTALE Debiti verso fornitori	3.611.963	3.292.250
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	555.670	647.624
12) TOTALE Debiti tributari	555.670	647.624
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.286.340	1.315.565
13) TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez.	1.286.340	1.315.565
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	2.164.860	2.260.017
14) TOTALE Altri debiti	2.164.860	2.260.017
D) TOTALE DEBITI	15.880.250	13.307.510
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	19.716.449	17.055.668

CONTI D'ORDINE	2012	2011
1) GARANZIE PRESTATE		
1) Fidejussioni - avalli:		
d) favore di altri	108.000	685.759
1) TOTALE Fidejussioni - avalli:	108.000	685.759
1) TOTALE GARANZIE PRESTATE	108.000	685.759
2) ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI		
4) NOSTRI BENI PRESSO DI TERZI		
a) beni presso terzi in conto deposito	1.079.286	1.079.286
4) TOTALE NOSTRI BENI PRESSO DI TERZI	1.079.286	1.079.286
2) TOTALE ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI	1.079.286	1.079.286
TOTALE CONTI D' ORDINE	1.187.286	1.765.045

CONTO ECONOMICO	2012	2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.162.247	31.727.461
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	157.298	22.020
5) TOTALE Altri ricavi e proventi	157.298	22.020
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	32.319.545	31.749.481
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	1.813.007	1.840.003
7) per servizi	4.916.514	4.793.950
8) per godimento di beni di terzi	624.905	660.503
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	17.275.039	16.395.256
b) oneri sociali	4.990.504	4.804.121
c) trattamento di fine rapporto	1.155.494	1.093.700
9) TOTALE per il personale:	23.421.037	22.293.077
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	264.211	482.979
b) ammort. immobilizz. materiali	178.244	269.079
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	718.672	196.899
d) TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	718.672	196.899
10) TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.161.127	948.957
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	2.009	93.533
12) accantonamenti per rischi	80.000	0
14) oneri diversi di gestione	157.168	161.527
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	32.175.767	30.791.550

A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	143.778	957.931
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d4) da altri	12.581	11.286
d) TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	12.581	11.286
16) TOTALE Altri proventi finanziari:	12.581	11.286
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
d) debiti verso banche	183.261	245.965
f) altri debiti	18.121	14.646
g) oneri finanziari diversi	9.035	6.501
17) TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	210.417	267.112
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-197.836	-255.826
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b) altri proventi straord. (non rientr. n. 5)	633.006	214.090
20) TOTALE Proventi straordinari	633.006	214.090
21) Oneri straordinari		
a) minusv. da alienazioni (non rientr. n.14)	458	145
c) altri oneri straordinari	26.313	12.118
21) TOTALE Oneri straordinari	26.771	12.263
20-21) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	606.235	201.827

A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	552.177	903.932
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	631.315	971.236
b) imposte differite (anticipate)	-79.138	-67.304
22) TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,ant	552.177	903.932
23) Utile (perdite) dell'esercizio	0	0

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Cristiano Burdese

NOTA INTEGRATIVA redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012 si chiude, dopo l'accantonamento delle imposte per Euro 552.177, in situazione di assoluto pareggio coerentemente con la natura consortile della Società, come spiegato nella relazione sulla gestione, nel rispetto della normativa specifica di cui alla Legge 24/12/2007 n.244 (Legge Finanziaria 2008).

Con decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 è stata introdotta dal Governo la cosiddetta "Spending Review" volta al contenimento della spesa attraverso l'eliminazione di sprechi e inefficienze delle pubbliche amministrazioni. L'introduzione della "Spending Review" ha aperto nuovi scenari sul futuro delle Società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni.

Alla luce del quadro normativo di riferimento, il nuovo C.d.A. ha ritenuto necessario richiedere un parere legale in ordine alla compatibilità della norma con l'attuale configurazione societaria. Sulla base del parere legale pervenuto, risulta che le attività svolte da Amos costituiscono Servizi di rilevanza economica in gran parte inquadrabili nell'ambito dei Servizi di interesse generale, i quali sono esclusi all'applicazione della legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il presente bilancio viene redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, in particolare osservando i principi di redazione di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La lettura del bilancio deve essere effettuata considerando che per effetto della natura consortile della società ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72), i corrispettivi dovuti dai Soci consorziati, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti ed imputabili all'erogazione dei servizi.

La società consortile eroga i propri servizi esclusivamente ai propri Soci.

La Nota Integrativa , che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, tenuto conto di quanto consentito da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si precisa che ai criteri del Codice Civile non sono state applicate deroghe, che non sono state effettuate rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali e che la compilazione dei documenti che costituiscono e che corredano il presente bilancio è avvenuta secondo il dettato di legge.

Tutti gli importi espressi in centesimi di Euro sono stati arrotondati all'unità di Euro inferiore se inferiori a 0,50 Euro e all'unità di Euro superiore se pari o superiori a 0,50 Euro.

Il saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di Euro, se diverso da zero, a livello patrimoniale è stato imputato ad una riserva da arrotondamenti compresa nel Patrimonio Netto, mentre a livello di Conto Economico è stato imputato tra i proventi o gli oneri straordinari. Le differenze provenienti dagli arrotondamenti stessi non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la Società, essendo stati effettuati solo extra contabilmente.

* * *

INDICE

1. Criteri applicati nella valutazione delle voci, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori espressi in valuta.
2. Movimenti delle immobilizzazioni.
3. Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità".
4. Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali.
5. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo.
6. Elenco partecipazioni in imprese controllate e collegate.
7. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali e crediti e debiti ripartiti per aree geografiche.
8. Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari.
9. Crediti e debiti con obbligo, per l'acquirente, di retrocessione a termine.
10. Composizione delle voci: ratei, risconti, altre riserve e fondi.
11. Analisi delle singole voci costituenti il patrimonio netto: origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.
12. Capitalizzazione degli oneri finanziari.
13. Commento ai conti d'ordine.
14. Ripartizione dei ricavi.
15. Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.
16. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari.
17. Proventi e oneri straordinari.
18. Fiscalità differita.
19. Personale dipendente.
20. Compensi ad amministratori e sindaci.
21. Struttura del capitale sociale.
22. Azioni di godimento ed obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.
23. Altri strumenti finanziari emessi dalla società.
24. Finanziamenti effettuati dai soci alla società.
25. Patrimoni destinati ad uno specifico affare.
26. Locazioni finanziarie: rappresentazione secondo il metodo finanziario.
27. Operazioni realizzate con parti correlate.
28. Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

1 – CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA - ART 2427 PUNTO 1 C.C.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di sostenimento ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Tali voci si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed ammortizzati sistematicamente in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione come rappresentato dalle seguenti aliquote economico-tecniche: impianti 10%, mobili 10%, attrezzatura specifica 12.50%, attrezzatura generica 25%, autoveicoli da trasporto 20% macchine d'ufficio elettroniche 20%.

Nell'esercizio in cui il bene viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto della metà per tenere conto del parziale impiego.

RIMANENZE

I beni compresi nelle rimanenze di fine esercizio sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, il primo determinato in base al costo specifico per alcuni beni ed al costo medio ponderato per altri.

CREDITI e DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione; l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione determinato tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali del settore.

I debiti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

RATEI e RISCONTI

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata, alla data di chiusura dell'esercizio, verso tutti i dipendenti della Società, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed alle disposizioni sancite dalla riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 252/2005, L. 296/2006 e due Decreti interministeriali del 30/01/2007) introdotte dall'esercizio 2007, che con modalità diverse, a seconda del numero dei dipendenti occupati (meno di 50 o da 50 ed oltre), ne ha mutato la rappresentazione.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei nostri beni presso terzi è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

CONTABILIZZAZIONE dei PROVENTI e degli ONERI

Le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi sono contabilizzate secondo il principio della competenza e vengono riconosciute al momento del ricevimento del bene o dell'avvenuta prestazione del servizio oggetto di acquisto.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base della previsione dell'onere di imposta relativo all'esercizio in applicazione delle disposizioni di legge in vigore.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la relativa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, ora Consiglio dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario, le imposte anticipate, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero tramite la generazione di un reddito imponibile tale da permetterne il loro utilizzo.

2 – MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI - ART 2427 PUNTO 2 C.C.

I valori imputati alle immobilizzazioni sono i seguenti:

		31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
2.I	Immateriali	537.630	749.189
2.II	Materiali	417.025	503.999
Totale		954.655	1.253.188

In dettaglio, i movimenti delle voci che compongono ciascuna classe, sono di seguito esposti:

2.1 Immobilizzazioni immateriali BI)

movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio			movimenti dell'esercizio				
costo	ammortamenti	saldo fine es. prec.	acquisiz.	riclassific. alienazioni	riv/svalutaz.	amm.ti	saldo di bilancio
BI1) Spese impianto e ampliamento							
16.470	-10.976	5.494	0	0	0	-3.294	2.200
BI3) Software applicativo							
302.384	-194.749	107.635	20.362	0	0	-40.661	87.336
BI4) .icenze							
8.408	-4.205	4.203	0	0	0	-2.803	1.400
BI7) Oneri plur. su beni di terzi							
1.195.053	-563.196	631.857	32.290	0	0	-217.453	446.694
BI7) Altri oneri pluriennali							
5.300	-5.300	0	0	0	0	0	0
1.200.353	-568.496	631.857	0	0	0	-217.453	0
Totale 1.527.615	-778.426	749.189	52.652	0	0	-264.211	537.630

Le *spese di impianto ed ampliamento* comprendono, oltre ai costi dei professionisti coinvolti nella trasformazione della Società, anche i così detti costi pre operativi il cui sostenimento è stato necessario all'impostazione ed all'organizzazione dell'attività.
Le movimentazioni registrate nelle altre categorie di immobilizzazioni di cui trattasi sonoLe procedure di ammortamento sono conformi alla durata dei contratti che afferiscono le spese incrementative.

2.2 Immobilizzazioni materiali BII)

movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio			movimenti dell'esercizio				
costo	ammortamenti	saldo fine es. prec.	acquisiz.	riclassific. alienazioni	rivalutaz. <svalutaz>	amm.ti	saldo di bilancio
BII2) Impianti generici							
56.178	-19.447	36.731	10.171	0	0	-6.855	40.047
BII3) Macchinari e Attrezzature							
998.118	-753.921	244.197	54.236	-150	0	-104.550	193.733
BII4) Mobili e macchine d'ufficio							
136.732	-57.272	79.460	6.123	-308	0	-13.913	71.362
BII4)Automezzi							
5.000	-1.500	3.500	7.160	0	0	-1.716	8.944
BII4) Macchine elettroniche d'ufficio							
356.375	-216.264	140.111	14.038	0	0	-51.210	102.939
498.107	-275.036	223.071	27.321	-308	0	-66.839	183.245
Totale 1.552.403	-1.048.404	503.999	91.728	-458	0	-178.244	417.025

Gli incrementi rilevabili dal prospetto sono da ritenersi un linea con lo svolgimento dell'attività e non vi sono elementi particolarmente significativi da evidenziare.

3 – COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'" – ART 2427 PUNTO 3 C.C.

La composizione delle spese di impianto ed ampliamento è fornita nella nota delle immobilizzazioni immateriali (2.1); relativamente all'esercizio trascorso non vi sono valori attribuiti alla voce "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità".

4 – MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – ART 2427 PUNTO 3-bis C.C.

Non vi sono voci, fra le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni immateriali, valutate secondo il punto 3 c. 1 dell'art. 2426 vale a dire, al durevole minor valore risultante rispetto al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, sistematicamente ammortizzato (cioè punti 1 e 2 dell'articolo 2426 c.c.).

5 – VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO – ART 2427 PUNTO 4 C.C.

ATTIVO

C) Attivo circolante

C I – RIMANENZE

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
C.I.1) materie prime, sussidiarie e di consumo:		
Indumenti di lavoro / materiali di consumo	6.392	6.005
Derrate alimentari	52.450	54.846
Totale C I	58.842	60.851

Il prospetto evidenzia la consistenza delle scorte alla chiusura dell'esercizio in commento.

C II – CREDITI

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2012 Euro	31/12/2011 euro
Crediti verso consorziati per fatture emesse	18.492.913	13.379.792
Fatture / (note credito da emettere) da emettere	-638.086	-323.283
< Fondo svalutazione crediti >	-1.118.617	-399.945
C.II.1) Totale crediti verso consorziati	16.736.210	12.656.564
Crediti vs/erario per acconti Ires	220.134	0
Crediti vs/erario per acconti Irap	114.078	0
Crediti vs/erario istanza di rimborso Ires/deduzione Irap personale dipendente	629.321	0
CII.4)bis Totale crediti tributari	963.533	0
Crediti per imposte prepagate	400.922	321.784
CII.4)ter Totale crediti per imposte prepagate	400.922	321.784
Anticipi a fornitori	2.643	5.639
Crediti Vs./Inail	11.261	14.212
Crediti per cauzioni	12.250	13.449
C.II.5) Totale crediti verso altri	26.154	33.300
Totale C II	18.126.819	13.011.648

Tutti i crediti si considerano esigibili entro l'esercizio successivo e non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni; i tempi di incasso nei confronti dei Soci consorziati continuano a risentire, quale effetto a catena, dei ritardi con cui gli stessi Soci ricevono gli introiti dalla Regione Piemonte

per le proprie prestazioni ed il permanere di tale situazione ha causato il significativo incremento rilevabile alla voce C.II.1) Totale crediti verso consorziati.

Come evidenziato nel prospetto in commento la Società ha inviato per via telematica alla Agenzia delle Entrate, nel mese di febbraio 2013, l'istanza di rimborso Ires di € 629.321 in relazione alla mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato.

L'incremento del fondo svalutazione, del quale si fornisce l'analisi dei movimenti, registra l'accantonamento prudenziale relativo al dubbio esito dei crediti la cui dilazione di incasso è progressivamente in preoccupante aumento.

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
Saldo iniziale	399.945	203.046
Incrementi / decrementi dell'esercizio	0	0
Accantonamento al 31/12	718.672	196.899
Saldo finale	1.118.617	399.945

Il saldo dei crediti per imposte prepagate è dettagliato come segue:

	31/12/2012 euro
Saldo iniziale	321.784
Imposte anticipate / ammortamento immobilizzazioni materiali non dedotti nell'esercizio	2.210
(rilascio imposte anticipate ammortamento immobilizzazioni materiali)	-128
Imposte anticipate / accantonamento garanzie e vertenze diverse	22.000
Imposte anticipate / accantonamento rinnovo CCNL in corso di definizione	55.000
Imposte anticipate / fondo solidarietà personale dipendente	56
Saldo finale	400.922

Ulteriori approfondimenti sulla formazione di tali voci sono forniti al punto 18 della presente nota integrativa.

C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE
I saldi sono i seguenti:

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
C.IV.1) Totale Depositi bancari e postali	540.262	2.685.166
C.IV.3) Totale Cassa	1.170	373
Totale C IV	541.432	2.685.539

Il prospetto evidenzia la variazione di liquidità intervenuta per effetto della gestione.
Tutti i conti bancari sono attivi su banche italiane, su territorio italiano. Non ci sono fondi liquidi o conti bancari vincolati o soggetti a restrizioni.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
Risconti attivi	34.701	44.442
Totale D	34.701	44.442

Per l'analisi della composizione di tali voci si rinvia al punto 10 della presente nota integrativa.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Società ammonta ad Euro 2.540.453 ed è rappresentato dai seguenti conti:

		31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
A I	Capitale sociale	663.000	663.000
A II	Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
A IV	Riserva legale	133.175	133.175
A VII	Altre riserve distintamente indicate:		
	a) Riserva straordinaria	1.744.278	1.744.278
A IX	Utile <Perdita> d'esercizio	0	0
Totale A		2.540.453	2.540.453

Il prospetto sottolinea la consistenza patrimoniale della Società. Il Capitale Sociale, che risulta interamente versato, è suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del C.C.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31 dicembre 2012 i fondi rischi ed oneri ammontano ad Euro 975.064 di cui Euro 30.064 relativi al fondo solidarietà lavoratori dipendenti ed Euro 945.000 a fronte del fondo garanzie e vertenze diverse; qui di seguito sono riepilogate le movimentazioni avvenute in corso d'anno.

Fondo solidarietà lavoratori dipendenti

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
Saldo iniziale	29.860	29.547
Incrementi dell'esercizio	204	313
Decrementi dell'esercizio	0	0
Accantonamento di competenza 31/12	0	0
Saldo finale	30.064	29.860

Il fondo è stato costituito in applicazione del Codice Etico e del D.Lgs. 231/2001 cui la Società ha dato attuazione.

Fondo garanzie e vertenze diverse

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
Saldo iniziale	865.000	865.000
Incrementi dell'esercizio	0	0
Decrementi dell'esercizio	0	0
Accantonamento di competenza 31/12	80.000	0
Saldo finale	945.000	865.000

Il fondo garanzie e vertenze diverse comprende gli accantonamenti destinati a coprire passività ed oneri riconducibili al contenzioso civile ed amministrativo, alle garanzie prestate e agli altri oneri di esistenza certa o probabile che si stima possano manifestersi negli esercizi successivi.

Sulla base delle analisi svolte da parte degli amministratori si è ritenuto incrementare il fondo al fine di riflettere i rischi ed oneri che ci si apetta possano manifestarsi in futuro.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo TFR intervenuta nell' esercizio.

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
Saldo iniziale	312.846	309.239
Accantonamenti di competenza dell'esercizio	1.155.494	1.093.700
Decrementi / Versamenti ai fondi di previdenza complementare	-1.147.658	-1.090.093
Saldo finale	320.682	312.846

Il fondo è stato determinato sulla base delle competenze maturate alla fine dell'esercizio e copre integralmente l'impegno della Società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2012 secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Con l'entrata in vigore della normativa sui Fondi Pensione la Società ha regolarmente provveduto ad accantonare e versare ai rispettivi fondi di quiescenza le quote maturate mensilmente.

D) DEBITI

I saldi sono i seguenti:

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
D. 3) Debiti v/banche:		
Conti correnti ordinari e finanziamenti entro l'esercizio successivo	3.262.478	1.234.750
Finanziamenti oltre l'esercizio successivo	381.507	647.136
Finanziamenti oltre il V° esercizio successivo	13.822	54.496
Conto anticipi fatture	4.603.610	3.855.672
Totale	8.261.417	5.792.054
D. 7) Debiti v/Fornitori:		
Fatture ricevute	3.234.304	2.885.900
Fatture da ricevere	377.659	406.350

Totale	3.611.963	3.292.250
D.12) Debiti tributari:		
Ritenute Irpef / lavoratori dipendenti	523.063	365.768
Ritenute Irpef / lavoratori autonomi	19.623	35.364
Erario c/ addizionali	6.904	2.339
Irpef c/ rivalsa TFR	2.894	5.132
Irpef c/ rivalsa 1004	3.180	434
Imposte correnti	0	236.096
IVA in sospensione	6	2.491
Totale	555.670	647.624
D.13) Debiti v/Istituti Previdenziali:		
Debiti per contributi INPS	987.620	957.528
Debiti verso fondi previdenziali	289.689	355.964
Debiti per contributi INAIL	9.031	2.073
Totale	1.286.340	1.315.565
D.14) Altri debiti:		
Dipendenti c/retribuzioni	2.138.484	2.237.279
Trattenute sindacali	2.595	2.772
Cessione 1/5	15.107	16.023
Debiti vs. Amministratori	6.174	1.339
Altri debiti	2.500	2.604
Totale	2.164.860	2.260.017
Totale D	15.880.250	13.307.510

Ad eccezione della quota parte dei finanziamenti esigibili come evidenziato nel prospetto sopra riportato, tutti gli altri debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo; i debiti verso l'Erario per ritenute e gli Enti Previdenziali sono stati liquidati entro i termini previsti dalla legislazione vigente.

Come già evidenziato, i tempi di incasso nei confronti dei Soci consorziati continuano a risentire, quale effetto a catena, dei ritardi con cui gli stessi Soci ricevono gli introiti dalla Regione Piemonte per le proprie prestazioni; il permanere di tale situazione ha pertanto reso necessario, oltre al marcato differimento dei pagamenti ai fornitori, un ulteriore e significativo incremento dell'indebitamento bancario ed il ricorso ad operazioni di factoring.

E) RATEI e RISCONTI PASSIVI
Non si rilevano saldi in merito alla chiusura dell'esercizio.

6 – ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE – ART 2427 PUNTO 5 C.C.

La Società non detiene, alla data del 31/12/2012, alcuna partecipazione.

7 – CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI E CREDITI E DEBITI RIPARTITI PER AREE GEOGRAFICHE – ART 2427 PUNTO 6 C.C.

I debiti di durata residua superiore a cinque anni, Euro 13.822, sono rappresentativi della quota parte del mutuo bancario n. 17/21/80664, avente scadenza nell'aprile 2018, acceso nel corso dell'esercizio precedente presso la Banca Alpi Marittime per complessivi Euro 264.000 .

La Società non ha crediti di durata residua superiore a cinque anni e non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

8 – EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI – ART 2427 PUNTO 6-bis C.C.

Si precisa che alla chiusura dell'esercizio in commento, non vi sono crediti e debiti in valuta.

9 – CREDITI E DEBITI CON OBBLIGO, PER L'ACQUIRENTE, DI RETROCESSIONE A TERMINE – ART 2427 PUNTO 6-ter C.C.

Alla chiusura dell'esercizio in commento, non esistono crediti e debiti di tale natura.

10 – COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI, RISCONTI, ALTRE RISERVE E FONDI – ART 2427 PUNTO 7 C.C.

Relativamente alle predette voci si evidenzia di seguito:

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
Utenze varie	34.701	44.442
Totale ratei e risconti attivi	34.701	44.442

11 – ANALISI DELLE SINGOLE VOCI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' ED AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI – ART 2427 PUNTO 7-bis C.C.

Relativamente alle singole voci di patrimonio netto si evidenzia, in riferimento all'origine, alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi fatti nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	663.000		-		
Riserve di utili:					
riserva legale	133.175	B	133.175		
riserva straordinaria	1.744.278	A,B,C	1.744.278		
Totale	2.540.453		1.877.453		
Quota non distribuibile:					
riserva da utili netti su cambi:					
riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo patrimonio del netto					
riserve da deroghe (ex comma 4 art. 2423)					
riserva copertura costi pluriennali non ancora ammortizzati (ex-art.2426 n. 5 c.c.)			2.200		
Quota residua distribuibile			1.875.253		

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci.

Con riferimento agli utilizzi nei precedenti esercizi, le movimentazioni intervenute sono:

	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31/12/2008	663.000	133.175	-4	1.605.356	2.401.527
Destinazione del risultato 2008			1.605.356	-1605.356	-
Risultato dell'esercizio corrente			0	138.921	138.921
Arrotondamento euro			4		4
Al 31/12/2009	663.000	133.175	1.605.357	138.921	2.540.453
Destinazione del risultato 2009			138.921		
Risultato dell'esercizio corrente				-	
Al 31/12/2010	663.000	133.175	1.744.278	-	2.540.453
Risultato dell'esercizio corrente				-	
Al 31/12/2011	663.000	133.175	1.744.278	-	2.540.453
Risultato dell'esercizio corrente				-	
Al 31/12/2012	663.000	133.175	1.744.278	-	2.540.453

12 – CAPITALIZZAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI – ART 2427 PUNTO 8 C.C.

La Società non ha imputato, nell'esercizio in esame, oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

13 – COMMENTO AI CONTI D'ORDINE – ART 2427 PUNTO 9 C.C.

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
Presentazione fatture per anticipi / Unicredit Banca Spa	0	577.759
Fideiussioni rilasciate per affidamento di servizi	108.000	108.000
Beni di proprietà presso terzi	1.079.286	1.079.286
	1.187.286	1.765.045

I beni di proprietà presso terzi sono costituiti, sostanzialmente, da attrezzature della Società esistenti presso l'Azienda Ospedaliera "S. Croce e Carle", gli ospedali di Asti, Mondovì, Bra e Alba, la RSA di Racconigi ed i magazzini in Caraglio; le fideiussioni evidenziate sono rilasciate a favore dei propri clienti/Soci per l'affidamento di servizi.

14 – RIPARTIZIONE DEI RICAVI – ART 2427 PUNTO 10 C.C.

La ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività risulta rappresentata nel seguente prospetto.

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
Ricavi per servizi sanitari	9.615.605	9.256.516
Ricavi per servizi alberghieri / economali	22.317.597	21.755.204
Ricavi per servizi tecnici	766.517	442.775
Ricavi diversi	208.509	272.966
Conguaglio ex art.5 regolamento società consortili	-745.981	0
A. 1) Totale	32.162.247	31.727.461
Sopravvenienze attive di tipo ordinario	136.088	214.090
Altri ricavi	21.210	15.376
A. 5) Totale	157.298	229.466
Totale A	32.319.545	31.956.927

Relativamente al costo della produzione, del quale si ritiene opportuno fornire il dettaglio, i saldi sono così ripartiti:

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
Derrate alimentari	1.483.179	1.521.382
Materiale di consumo	329.828	318.621
B.6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.813.007	1.840.003
Prestazioni di terzi	3.344.228	3.303.524
Spese di manutenzione, assistenza, lavaggio divise e pulizia	598.645	531.983
Premi assicurativi	176.400	194.323
Utenze	146.774	113.457
Spese medicina del lavoro	58.307	87.403
Buoni pasto dipendenti	190.884	177.061
Somministrazione pasti	104.125	106.451
Carburanti e lubrificanti	95.009	63.998
Formazione del personale	43.583	90.487
Commissioni e spese bancarie / postali	34.979	25.351
Commissioni factor	117.285	85.366
Altri costi per servizi	6.295	14.546
B.7) Servizi	4.916.514	4.793.950
Affitti passivi	359.609	398.970
Canoni noleggio	256.141	242.826
Canoni diversi	9.155	18.707
B.8) Godimento beni di terzi	624.905	660.503

Come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione, l'analisi delle voci principali rispecchia le linee strategiche e di indirizzo scelte dagli Amministratori in accordo con i Soci; per effetto della natura

consortile ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72) la società eroga i servizi esclusivamente ai propri Soci a corrispettivi che, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti imputabili ai servizi stessi.

15 – PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI – ART 2427 PUNTO 11 C.C.

Nel corso dell'esercizio in commento la Società non ha percepito alcun provento a tale titolo.

16 – SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI – ART 2427 PUNTO 12 C.C.

I valori relativi a tali voci sono i seguenti:

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
Interessi attivi bancari	2.809	5.136
Arrotondamenti attivi	9.772	6.150
Totale C16	12.581	11.286
Interessi passivi di c/c	150.363	129.231
Interessi passivi factor	45.961	128.475
Oneri finanziari diversi	14.093	9.406
Totale C17	210.417	267.112

17 – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – ART 2427 PUNTO 13 C.C.

I valori relativi a tali voci sono analiticamente dettagliati nel seguente prospetto:

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
Sopravvenienze attive per riallineamento costi stimati	3.685	6.644
Sopravvenienza attiva istanza rimborso Ires (art.2, comma 1 quater, DL n.201/11)	629.321	0
E 20) Totale	633.006	6.644
Altri oneri straordinari per riallineamento costi stimati	26.313	12.118
Minusvalenze	458	145
E 21) Totale	26.771	12.263
Totale partite straordinarie (20 – 21)	606.325	-5.619

Come sopra evidenziato, la Società ha richiesto il rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate per effetto della mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato a decorrere dal 28 dicembre 2007; in merito alle altre voci comprese nel prospetto non vi sono elementi particolarmente significativi da rilevare.

18 – FISCALITA' CORRENTE e DIFFERITA – ART 2427 PUNTO 14 C.C.

Il valore indicato alla voce 22 del conto economico risulta, salvo minimi arrotondamenti, quale saldo algebrico tra:

	31/12/2012 euro
Ires dovuta per l'esercizio	76.946
Irap dovuta per l'esercizio	554.369
Imposte anticipate	-79.266
Rilascio imposte anticipate	128
Totale 22)	552.177

Le differenze temporanee d'imposta sono state determinate applicando le aliquote vigenti alla data della stesura del presente bilancio.

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le voci che hanno determinato le differenze temporanee d'imposta e le movimentazioni delle relative imposte prepagate.

	Base imponibile	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Fondo solidarietà personale dipendente	30.064	8.211	56	-	8.267
Rinnovo CCNL	200.000	0	55.000		55.000
Fondo vertenze e garanzie	945.000	237.875	22.000	-	259.875
Fondi di ammortamento	152.837	39.948	2.210	-128	42.030
Fondo svalutazione crediti eccedente	130.000	35.750	-	-	35.750
Totale imposte anticipate	1.170.125	321.784			400.922

19 – PERSONALE DIPENDENTE – ART 2427 PUNTO 15 C.C.

Come più ampliamente descritto nella apposita sezione della relazione sulla gestione, alla chiusura dell'esercizio in commento l'organico contava 926 dipendenti di cui 358 con la qualifica di operai, 566 con la qualifica di impiegati e 2 dirigenti.

In dettaglio i dati del costo del lavoro:

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
a) salari e stipendi	17.275.039	16.395.256
b) oneri sociali	4.990.504	4.804.121
c) trattamento di fine rapporto	1.155.494	1.093.700
Totale	23.421.037	22.293.077

I costi per salari, stipendi ed oneri sociali sono comprensivi dell'importo dei relativi ratei di competenza rilevati in data 31/12/2012. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto già analizzato nella *relazione sulla gestione*.

20 – COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI – ART 2427 PUNTO 16 C.C.

I compensi agli Organi, amministrativo e di controllo, risultano come di seguito indicati:

	31/12/2012 euro	31/12/2011 euro
Compensi spettanti all'Organo Amministrativo in misura fissa	43.792	39.200
Compensi spettanti al Collegio Sindacale	32.500	28.385
Compensi spettanti al Revisore Legale dei conti	6.800	7.000
Totale	83.092	75.085

21 – STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE - ART 2427 PUNTO 17 C.C.

Il capitale sociale è di Euro 663.000 interamente versato; per quanto riguarda le movimentazioni avvenute nell'esercizio in commento si rimanda a quanto già analiticamente descritto al punto 5 - passivo e patrimonio netto paragrafo A) della presente nota integrativa ed a quanto rappresentato nella relazione sulla gestione.

22 – AZIONI DI GODIMENTO ED OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' – ART 2427 PUNTO 18 C.C.

La voce non rileva alcun dato per la Società.

23 – ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' – ART 2427 PUNTO 19 C.C.

Nell'esercizio in commento la Società non ha emesso strumenti finanziari con diritti patrimoniali e partecipativi.

24 – FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' – ART 2427 PUNTO 19-bis C.C.

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

25 – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE – ART 2427 PUNTO 20 e 21 C.C.

La voce non rileva alcun dato per la Società.

26 – LOCAZIONI FINANZIARIE: RAPPRESENTAZIONE SECONDO IL METODO FINANZIARIO – ART 2427 PUNTO 22 C.C.

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

27 – OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE – ART 2427 PUNTO 22BIS C.C.

La Società non evidenzia operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 punto 22bis c.c. Si informa che la scrivente eroga i suoi servizi esclusivamente a favore degli Enti soci – parti correlate – a seguito di affidamento diretto (in house) e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari che limitano tali attività e che impongono il cosiddetto controllo analogo.

28 – ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE – ART 2427 PUNTO 22TER C.C.

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è vero e reale e risulta conforme alle scritture contabili.

Cuneo, 14 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO AL 31/12/2012 AI SENSI DEGLI ART. 2429 C. 2 C.C. E ART.14 D. LGS. 39/2010

All'Assemblea Soci della società AMOS S.c.r.l.,

Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2012 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Valori in EURO

Attività	19.716.449
Passività	17.175.996
Patrimonio netto	2.540.453

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valori in EURO

Valore della produzione	32.319.545
Costi della produzione	32.175.767
Differenza Valore – Costi della produzione	143.778
Proventi e oneri finanziari	(197.836)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	606.235
Risultato prima delle imposte	552.177
Imposte sul reddito correnti	631.315
Imposte differite/anticipate	(79.138)
Utile/perdita d'esercizio	0

Ad integrazione dei dati sopraindicati, si opera una riclassificazione dei dati di bilancio suddivisi fra Stato Patrimoniale con criteri finanziari e Conto Economico in base al valore aggiunto come di seguito illustrato.

STATO PATRIMONIALE SINTETICO RIELABORATO SECONDO CRITERI FINANZIARI						
STATO PATRIMONIALE	**ANNO 2012**	**%**	**ANNO 2011**	**%**	**SCOSTAMENTI**	%
IMPIEGHI						
Immobilizzazioni immateriali	537.630	2,73	749.189	4,39	-211.559	-1,67
Immobilizzazioni materiali	417.025	2,12	503.999	2,96	-86.974	-0,84
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Totale attivo immobilizzato	954.655	4,84	1.253.188	7,35	-298.533	-2,51
Rimanenze	58.842	0,30	60.851	0,36	-2.009	-0,06
Disponibilità finanziarie	18.161.520	92,11	13.056.090	76,55	5.105.430	15,56
Disponibilità liquide	541.432	2,75	2.685.539	15,75	-2.144.107	-13,00
Totale attivo corrente	18.761.794	95,16	15.802.480	92,65	2.959.314	2,51
Totale impieghi	**19.716.449**	**100,00**	**17.055.668**	**100,00**	**2.660.781**	**0,00**
FONTI DI FINANZIAMENTO						
Capitale sociale e riserve	2.540.453	12,88	2.540.452	14,90	1	-2,01
Utile di esercizio	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Totale capitale proprio	2.540.453	12,88	2.540.452	14,90	1	-2,01
Debiti a medio e lungo termine	1.691.075	8,58	1.909.338	11,19	-218.263	-2,62
Debiti a breve termine	15.484.921	78,54	12.605.878	73,91	2.879.043	4,63
Totale capitale di terzi	17.175.996	87,12	14.515.216	85,10	2.660.780	2,01
Totale fonti di finanziamento	**19.716.449**	**100,00**	**17.055.668**	**100,00**	**2.660.781**	**0,00**

STRUTTURA PATRIMONIALE NEI RAPPORTI PERCENTUALI			
VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	**ANNO 2012**	**ANNO 2011**	**SCOSTAMENTI**
Struttura dell'attivo:			
Attivo Immobilizzato/Totale Impieghi	4,84%	7,35%	-2,51%
Attivo Corrente/Totale Impieghi	95,16%	92,65%	2,51%
Totale	100%	100%	0%
Struttura del passivo:			
Capitale Proprio/Totale Fonti di Finanziamento	12,88%	14,90%	-2,01%
Capitale di Terzi/Totale Fonti di Finanziamento	87,12%	85,10%	2,01%
Totale	100%	100%	0%

STRUTTURA FINANZIARIA			
VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	**ANNO 2012**	**ANNO 2011**	**SCOSTAMENTI**
Attivo Corrente	18.761.794	15.802.480	2.959.314
Debiti a breve termine	15.484.921	12.605.878	2.879.043
Patrimonio circolante netto	3.276.873	3.196.602	80.271
Attivo Corrente - Rimanenze	18.702.952	15.741.629	2.961.323
Debiti a breve termine	15.484.921	12.605.878	2.879.043
Margine di tesoreria	3.218.031	3.135.751	82.280
Capitale proprio	2.540.453	2.540.452	1
Attivo immobilizzato	954.655	1.253.188	-298.533
Margine di struttura	1.585.798	1.287.264	298.534

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO							
CONTO ECONOMICO		**ANNO 2012**	%	**ANNO 2011**	%	**SCOSTAMENTI**	%
	Ricavi di vendita:						
A-1	Ricavi per servizi resi	32.162.247	99,51	31.727.461	99,28	434.786	0,23
A-5	Altri ricavi e proventi	157.298	0,49	229.466	0,72	-72.168	-0,23
	Totale valore della produzione	32.319.545	100,00	31.956.927	100,00	**362.618**	**0,00**
	Costi esterni:						
B-6	Costo x acquisto materia prima/mater.produzione	1.813.007	5,61	1.840.003	5,76	-26.996	-0,15
B-7	Costi per servizi	4.916.514	15,21	4.793.950	15,00	122.564	0,21
B-8	Costi per godimento beni di terzi	624.905	1,93	660.503	2,07	-35.598	-0,13
B-11	Variazioni di rimanenze iniz./finali	2.009	0,01	93.533	0,29	-91.524	-0,29
B-14	Costi per oneri diversi di gestione	157.168	0,49	161.527	0,51	-4.359	-0,02
	Totale costi esterni	7.513.603	23,25	7.549.516	23,62	**-35.913**	**-0,38**
	Valore aggiunto	**24.805.942**	**76,75**	**24.407.411**	**76,38**	**398.531**	**0,38**
B-9	Costi del personale	23.421.037	72,47	22.293.077	69,76	1.127.960	2,71
	Margine operativo lordo	**1.384.905**	**4,29**	**2.114.334**	**6,62**	**-729.429**	**-2,33**
B-10	Ammortamenti	442.455	1,37	752.058	2,35	-309.603	-0,98
B-10	Svalutazione dei crediti	798.672	2,47	196.899	0,62	601.773	1,86
B-12/13	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0,00	0	0,00	0	0,00
	Reddito operativo	**143.778**	**0,44**	**1.165.377**	**3,65**	**-1.021.599**	**-3,20**
C	Risultato della gestione finanziaria	-197.836	-0,61	-255.826	-0,80	57.990	0,19
	Reddito gestione corrente	**-54.058**	**-0,17**	**909.551**	**2,85**	**-963.609**	**-3,01**
D	Rettifiche valore attività finanziaria	0	0,00	0	0,00	0	0,00
E	Proventi ed oneri straordinari	606.235	1,88	-5.619	-0,02	611.854	1,89
	Reddito al lordo imposte	**552.177**	**1,71**	**903.932**	**2,83**	**-351.755**	**-1,12**
22)	Imposte dell'esercizio	-552.177	-1,71	-903.932	-2,83	351.755	1,12
23)	**Reddito al netto imposte**	**0**	**0,00**	**0**	**0,00**	**0**	**0,00**

ANALISI DEI DATI DI GESTIONE (INDICATORI DI REDDITIVITA')			
Analisi della redditività	**ANNO 2012**	**ANNO 2011**	**COMMENTO**
reddito operativo ROI = ---------- x 100 totale impieghi	0,73 %	6,83 %	Misura il tasso di redditività del capitale investito. Se il tasso aumenta è positivo
reddito operativo ROS = ---------- x 100 ricavi di vendita	0,45 %	3,67 %	Misura il rapporto tra il reddio operativo ed i ricavi di vendita Se il tasso aumenta è positivo
Oneri finanziari ROD = ---------- x 100 capitale di terzi	1,23 %	1,84 %	Misura il rapporto tra gli oneri finanziari ed i debiti. Se il tasso diminuisce è positivo
totale impieghi LEVERAGE = ---------- x 100 capit.soc.+riserve	7,76	6,71	Se l'indice non è superiore a 2 indica soddisfacente equilibrio tra il capitale proprio e di terzi

RICHIAMI DI INFORMATIVA

La società è stata trasformata in data 27/07/2010 da S.r.l. a S.c.r.l. con effetto dal 01/10/2010.

Da questa data le attività svolte nei confronti dei soci sono fatturate in base al criterio del puntuale ribaltamento dei costi sostenuti determinando un risultato economico di bilancio di perfetto equilibrio.

Sussistendone i presupposti, la fatturazione attiva viene effettuata in esenzione da imposta ai sensi dell'art. 10, 2° comma, D.P.R. 633/72.

Al Collegio sindacale è attribuita anche la funzione di revisione legale di cui all'art. 2409 bis e seg. C.C..

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

L'esame è stato condotto al fine di accertare se il bilancio sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa assumersi quale attendibile nel suo complesso.

Il procedimento di revisione legale comprende l'esame, condotto anche con verifiche a campione, dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché della ragionevolezza delle stime effettuate.

Stato patrimoniale e conto economico presentano ai fini comparativi anche i valori dell'esercizio precedente.

Ai fini della presente relazione, considerata la funzione ed i contenuti alla medesima attribuiti dal c.2 dell'art. 2429 C.C., il Collegio è tenuto a rendere conto della eventuale presenza di deroghe ai principi di redazione del bilancio ex art. 2423 c. 4 e deve inoltre verificare, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la sua conformità alle norme che lo disciplinano.

La verifica della corrispondenza del bilancio, viene svolta con riferimento alle scritture della contabilità generale.

In merito alla attività di verifica e controllo svolta nel corso dell'esercizio il Collegio riferisce quanto segue.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e della Assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale ha svolto presso la società le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 oltre a quella specificamente dedicata all'esame della bozza del bilancio.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio ritiene adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Rileva in proposito come al termine dell'esercizio si sia concluso il contratto di lavoro con il Direttore Generale e soci e amministratori abbiano provveduto ad affidare incarico di Direttore operativo.

La società opera in via esclusiva nei confronti dei soci tramite affidamento diretto. In merito, come prevede la normativa, e come richiamato al punto 27 della nota, con riferimento al punto 22 bis dell'art. 2427 C.C., è previsto da parte dei soci l'esercizio del controllo analogo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha tenuto un costante confronto con l'organismo di vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001 che ha informato il Collegio dell'attività svolta. L'organismo di vigilanza è attualmente formato da tre componenti di cui uno è Presidente del Collegio Sindacale.

La società ha affidato incarico di certificazione volontaria del bilancio alla Ernst & Young. Al momento della predisposizione della presente relazione il Collegio non ha avuto disponibilità della relativa certificazione.

Art. 14 D.Lgs. 39/2010:

Il Collegio riferisce che risulta corrispondenza fra le scritture contabili e le risultanze di bilancio.

In particolare si rileva che:

- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis C.C. ed in particolare:
  - la valutazione delle voci segue il criterio della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
  - costi e ricavi sono stati determinati secondo competenza indipendentemente da pagamenti ed incassi;
  - rischi e perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se noti dopo la chiusura;
  - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.
- Sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del C.C.
- Ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti a conto economico nel rispetto di quanto prevede l'art. 2425 bis C.C.
- Non risultano effettuate compensazioni di partite.
- Le immobilizzazioni immateriali che compaiono all'attivo dello stato patrimoniale risultano correttamente iscritte. La procedura di ammortamento è conforme alla durata dei contratti che afferiscono alle spese incrementative.

Il Collegio ha provveduto alla periodica verifica delle consistenze finanziarie, al controllo dei versamenti effettuati per imposte e contributi ed alla regolare tenuta dei libri contabili.

Il Collegio ha riscontrato che il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali denota preparazione adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria della Società e che risulta regolare la rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali tramite la loro catalogazione ed imputazione con il metodo della partita doppia. L'attività di verifica svolta dal Collegio permette di affermare che risulta corretta la tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari, dei registri fiscalmente obbligatori nonché dei libri sociali.

Regole di redazione del bilancio d'esercizio.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione.

Ai revisori compete la responsabilità di verificare la conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

La responsabilità della revisione comprende anche la verifica della valutazione da parte della direzione aziendale della capacità dell'impresa di operare in continuità di esercizio e di come in base alla sussistenza di questo presupposto si sia proceduto alla redazione del documento di bilancio. Assunto quanto indicato nel principio di revisione n. 570, il Collegio ritiene le valutazioni di cui sopra siano state condotte compiutamente e di conseguenza si sia predisposto il bilancio dell'esercizio 2012.

La valutazione degli amministratori si è incentrata sia sulla situazione finanziaria sia in relazione all'inerenza, con la condizione operativa della società, delle misure di cui all'art. 4 del Dl. 95/2012 convertito con L. 135/2012 (relazione sulla gestione al bilancio 2012).

I sindaci, considerato come il richiamato principio di revisione indichi come riferimento temporale per la valutazione almeno i successivi 12 mesi, constatato come gli amministratori non evidenzino ragioni che inducano a ritenere più breve il termine di sussistenza in capo alla società delle condizioni di continuità aziendale, ritenendo che gli amministratori abbiano condotto a tal proposito una adeguata valutazione, confermano che il bilancio è coerente con la permanenza delle condizioni di continuità.

Portata delle revisione.

I sindaci hanno esaminato a campione elementi probativi che giustificano gli ammontari esposti a bilancio, hanno condotto una valutazione dei principi contabili utilizzati e verificato la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori che risultano peraltro conformi a criteri prudenziali.

Giudizio sul bilancio

In merito alle eventuali deroghe di cui all'art. 2423, c. 4, il Collegio riferisce e dà atto che, sulla base delle indicazioni fornite dagli amministratori, non ne sono state operate.

Inoltre, sulla base delle verifiche a campione effettuate, si attesta che:

- Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'adempimento della propria attività ed a tale riguardo non ha osservazioni.
- Il Collegio ha riscontrato l'osservanza dell'art. 2426 C.C. in merito alla valutazione del patrimonio ed in particolare si conferma che le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico dedotto l'ammortamento calcolato in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e del futuro utilizzo dei beni.
- Non si sono verificati casi eccezionali tali da imporre la disapplicazione di singole norme di legge in materia di valutazioni.
- Il Collegio approva i criteri di valutazione utilizzati.

Relazione sulla gestione

La relazione sulla gestione illustra quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile.

In particolare è stata fornita adeguata rendicontazione tramite riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, come previsto dall'attuale formulazione del documento.

La relazione comprende anche il rendiconto finanziario.

Si è dato conto della gestione del personale e dell'ambiente.

Si è riferito circa la presenza di elementi di criticità e di rischio.

Al fine di esprimere il giudizio in merito alla coerenza della relazione sulla gestione rispetto ai dati del bilancio sono stati esaminati i riferimenti alla situazione finanziaria e le altre informazioni fornite dalla relazione.

A seguito dal lavoro svolto, in merito alla coerenza delle informazioni desunte dalla relazione sulla gestione rispetto al bilancio d'esercizio, si esprime giudizio positivo senza rilievi.

Art. 2429, c. 2:

In relazione ai risultati di bilancio si è riferito nella prima parte della presente relazione.

Si attesta che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Situazione finanziaria della società: come indicato nella relazione sulla gestione è aumentata l'esposizione nei confronti dei soci / clienti rispetto al valore di bilancio 2011 di 4,8 mln. La posizione finanziaria netta è peggiorata di 4,6 mln.

In relazione a questo specifico aspetto gli amministratori hanno puntualmente informato i soci.

Il Collegio raccomanda particolare attenzione alla individuazione di soluzioni finalizzate alla salvaguardia dell'equilibrio finanziario proseguendo nel costante monitoraggio dei flussi di cassa attesi onde anticipare l'insorgere di criticità con misure adeguate.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto le funzioni di cui all'Art. 2403 e ss. del C.C..

In particolare :

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Diamo atto di avere ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c..

Avendo assunto tutta la documentazione e le informazioni necessarie e ritenendo il lavoro svolto adeguato supporto per l'espressione di un giudizio professionale, si rileva che il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico.

Il Collegio sindacale non formula rilievi e esprime giudizio positivo al bilancio d'esercizio al 31.12.2012 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

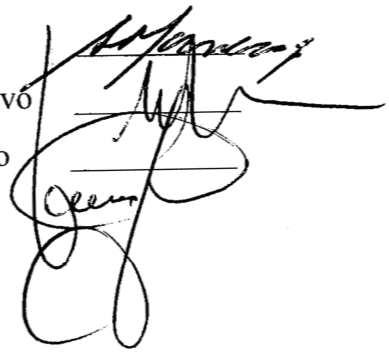
Cuneo, lì 6 giugno 2013

Il Collegio sindacale

Dott. Andrea Marengo, Presidente

Dott.sa Mariella Scarzello,Sindaco effettivo

Dott. Marzio Ciravegna, Sindaco effettivo



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
10128 Torino

Tel. (+39) 011 5161611
Fax (+39) 011 5612554
www.ey.com

Relazione della società di revisione

Ai Soci della
Amos S.c.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Amos S.c.r.l. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Amos S.c.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la revisione contabile ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Amos S.c.r.l. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Torino, 19 giugno 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Alessandro Davi
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17.2.1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10381 del 16.7.1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited